



CODICE ETICO

Tekno Tubi S.r.l.



Indice

1.	INTRODUZIONE.....	4
2.	SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA	4
3.	AMBITO DI APPLICAZIONE	4
4.	COMPORAMENTI NON ETICI.....	5
5.	OBIETTIVI DEL CODICE ETICO	5
6.	PRINCIPI GENERALI	5
7.	CONTROLLO INTERNO.....	6
8.	CRITERI DI CONDOTTA	6
8.1.	Trasparenza verso il mercato.....	6
	SEZIONE II - Criteri di condotta afferenti ai Collaboratori	7
8.2.	Selezione dei Collaboratori	7
8.3.	Sviluppo e tutela dei Collaboratori	7
8.4.	Sicurezza e salute.....	7
8.5.	Integrità e tutela della persona.....	8
8.6.	Tutela della personalità individuale	8
8.7.	Gestione delle informazioni	8
8.8.	Riservatezza e privacy.....	9
8.9.	Registrazione e diffusione delle informazioni	9
8.10.	Conflitto di interessi	9
8.11.	Interessi degli amministratori	10
8.12.	Tutela del patrimonio aziendale e rispetto della policy informatica.....	10
	SEZIONE III - Criteri di condotta nella conduzione degli affari	11
8.13.	Norme generali.....	11
8.14.	Programma anticorruzione.....	11
8.15.	Regalie e benefici	12
8.16.	Relazioni con i clienti e qualità di prodotto	12
8.17.	Relazioni con i fornitori	12
8.18.	Rapporti con le istituzioni	13
8.19.	Ambiente.....	13
8.20.	Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni	13
8.21.	Rapporti con antitrust ed enti regolatori	13
8.22.	Sovvenzioni e finanziamenti	13
8.23.	Mass media	14
8.24.	Riciclaggio e terrorismo	14
8.25.	Esportazione dei prodotti.....	14
8.26.	Proprietà intellettuale	14

CODICE ETICO

8.27.	Concorrenza.....	14
8.28.	Criminalità organizzata.....	14
9.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	15
9.1.	Comunicazione e formazione.....	15
9.2.	Conflitto con il codice etico	15
9.3.	Gestione delle segnalazioni	15
10.	SANZIONI.....	15

1. INTRODUZIONE

La missione del Gruppo Interpump (di seguito, anche “Gruppo” o “Interpump”) è perseguire l'eccellenza nella gestione attraverso l'innovazione e la qualità. L'innovazione è un obiettivo permanente ed è frutto di una ricerca costante, operata sui materiali, sulle tecniche, sui prodotti e condotta con l'ausilio delle più avanzate attrezzature. La qualità permea ogni attività del Gruppo. Presupposto della qualità sono il controllo e la verifica, meticolosi, metodici e costanti, di ogni passaggio della produzione, dall'acquisizione delle materie prime al prodotto finale. La qualità assicurata da Interpump è frutto di una cultura condivisa e diffusa all'interno della Società. I prodotti sono progettati per essere efficienti, di facile e intelligente utilizzo, garantiti, in grado di soddisfare le esigenze del mercato e dove possibile di limitare i consumi energetici, nel rispetto dell'utilizzatore e dell'ambiente.

2. SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

Interpump Group S.p.A. e le società da essa controllate si ispirano a principi di imparzialità, onestà, correttezza, riservatezza, trasparenza, equità, coesione, collaborazione, lavoro di gruppo, etica professionale e rispetto della diversità.

La Capogruppo, Interpump Group S.p.A., adotta un sistema di governo societario allineato alle migliori *practices* internazionali in tema di corporate governance e assicura la massima trasparenza, in tema di sostenibilità e responsabilità di impresa, attraverso il dialogo e il coinvolgimento dei suoi *Stakeholder*, cioè di quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione di Interpump e che hanno rilevanti interessi gravitanti attorno alle attività della Società.

Il Gruppo Interpump promuove lo sviluppo sostenibile e si impegna a creare valore nel lungo periodo a beneficio dei propri Stakeholder e della comunità che la circonda. Nello svolgimento delle attività di impresa, Interpump promuove il rispetto dei diritti umani, del lavoro, della tutela ambientale, dei diritti sociali, economici e culturali, nonché la tutela della libertà individuale, in ogni sua forma, ripudiando qualsiasi discriminazione, violenza, corruzione, sfruttamento del lavoro o sfruttamento minorile.

Il Gruppo Interpump aderisce alle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il Gruppo Interpump si impegna altresì a misurare e comunicare esternamente le proprie prestazioni in ambito di sostenibilità, in particolare nelle aree ESG.

Il Codice Etico (di seguito, anche “Codice”) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, assunti da tutti i Collaboratori del Gruppo Interpump, senza distinzioni o eccezioni, siano essi amministratori, dipendenti o Collaboratori in senso ampio, inclusi cioè coloro che eventualmente esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo di una delle società del Gruppo o agiscono per nome e/o per conto delle stesse.

Quanto ai consulenti, ai fornitori nonché agli altri soggetti terzi, clienti inclusi, che si rapportino con le società del Gruppo (di seguito anche “Terze parti”), la sottoscrizione del presente Codice, ovvero di un estratto di esso, o, comunque, l'adesione alle disposizioni ed ai principi in esso previsti rappresentano una *condicio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra Interpump e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

L'adozione del Codice Etico è obbligatoria per Interpump Group S.p.A. e per tutte le società del Gruppo Interpump ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i Collaboratori e, per quanto applicabile, alle terze parti. È dovere di ogni società del Gruppo portare il Codice Etico a conoscenza delle terze parti, anche se aventi rapporti discontinui o temporanei ed esigere da essi, nello svolgimento della loro attività, il rispetto dei principi e degli obblighi enucleati nel presente Codice. Inoltre, Interpump adotta ogni necessaria iniziativa nel caso di mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto nell'osservare le disposizioni contenute nel presente Codice e a esse riferibili, tenendo conto che l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute potrà porre fine al rapporto sottostante con la terza parte.

Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale, economica e normativa dei vari Paesi nei quali il Gruppo opera.

4. COMPORTAMENTI NON ETICI

Nella condotta degli affari, i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia fra il Gruppo Interpump e i suoi *Stakeholder*.

Non sono etici e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

5. OBIETTIVI DEL CODICE ETICO

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale.

La buona reputazione all'esterno favorisce gli investimenti degli azionisti, la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori. Il presente Codice Etico si pone gli obiettivi di una gestione aziendale secondo criteri di etica e di correttezza professionale, di sviluppo sostenibile e dell'efficienza economica nei rapporti interni (vertice aziendale, *management*, dipendenti) ed esterni all'azienda (impresa e mercato), al fine di favorire indirizzi univoci di comportamento, nonché benefici economici indotti dal consolidamento di una positiva reputazione aziendale.

6. PRINCIPI GENERALI

Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Gruppo Interpump. A tali principi si ispirano le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni facenti capo alla Società.

Imparzialità

Nelle decisioni che influiscono sui rapporti con gli *Stakeholders* (la scelta dei clienti da servire, i rapporti con gli azionisti, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano), le società del Gruppo evitano ogni discriminazione in base all'età, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alla religione dei suoi interlocutori.

Onestà

Nell'ambito della loro attività professionale, i Collaboratori delle società del Gruppo Interpump così come le terze parti che si rapportano con le società del Gruppo, sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti e localmente applicabili, nonché il presente Codice Etico. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di Interpump può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del Codice.

Correttezza

Nella conduzione di qualsiasi attività, i Collaboratori del Gruppo Interpump sono tenuti a comportarsi ispirando la propria condotta a principi di correttezza, trasparenza e professionalità. I Collaboratori devono pertanto evitare di agire in costanza di conflitti, anche solo potenziali, fra interessi personali, ove pure indiretti, e interessi di Interpump.

Riservatezza

Il Gruppo Interpump – in particolare nel rispetto della normativa in materia di protezione del know how riservato e delle informazioni commerciali riservate contro l'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione di illeciti - assicura la riservatezza delle informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti e contratti in proprio possesso, ponendo in essere le misure atte a tutelare tale patrimonio informativo e ad evitare che esso sia accessibile a personale non autorizzato. Allo stesso modo, si astiene dal ricercare ed entrare in possesso di dati o informazioni riservati in spregio alla normativa vigente.

Valore delle risorse umane

I Collaboratori sono un fattore indispensabile per il successo del Gruppo Interpump. Per questo motivo il Gruppo tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio di conoscenze e competenze possedute da ciascun Collaboratore.

Il Gruppo Interpump persegue e promuove, in ogni attività, il rispetto dei diritti umani ed in particolare il rispetto della vita umana, della libertà e dignità dell'individuo, la giustizia, l'equità, la solidarietà. Analogo rispetto è richiesto alle terze parti.

Il Gruppo Interpump garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, assicurando, in particolare, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Allo stesso modo, è richiesto alle terze parti di garantire l'integrità fisica e morale del proprio personale, dipendente e non, assicurando, in particolare, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Il Gruppo Interpump garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.

In nessun caso sono tollerate richieste o minacce volte a indurre Collaboratori o terze parti ad agire contro la legge e/o il presente Codice Etico.

Equità nell'esercizio dell'autorità

In tutti i rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, in special modo con i Collaboratori, le società del Gruppo Interpump si impegnano a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso. In particolare, il Gruppo Interpump garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia del Collaboratore e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino la dignità ed il valore dei Collaboratori.

Responsabilità

Ciascun Collaboratore svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti sullo stesso incumbenti.

Comunicazione

Ogni società del Gruppo Interpump provvede ad informare i propri Collaboratori e le terze parti in merito alle disposizioni e all'applicazione del presente Codice Etico, raccomandandone il rispetto. In particolare, provvede alla diffusione del presente Codice presso i suoi destinatari, all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni in esso contenute, alla verifica dell'effettiva osservanza di queste ultime e all'aggiornamento delle stesse con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestino.

7. CONTROLLO INTERNO

Il Gruppo Interpump, in materia di controllo interno, adotta appositi sistemi volti a: (i) accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza ed economicità; (ii) garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale; (iii) assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne; (iv) garantire la tracciabilità dei processi e l'archiviazione della documentazione; (v) garantire la corretta attribuzione dei poteri ed il rispetto dei principi di *segregation of duties*. Il sistema di controllo interno è proprio di Interpump Group S.p.A. ed è costituito dai controlli che le Società effettuano sui propri processi, demandati alla responsabilità primaria del *management* operativo. Tali controlli sono considerati parte integrante di ogni processo aziendale.

8. CRITERI DI CONDOTTA

8.1. Trasparenza verso il mercato

Il Gruppo Interpump persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate. A tal fine, La Capogruppo, Interpump Group S.p.A., si impegna a garantire un rapporto costante e aperto con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali, offrendo tutta l'informazione necessaria, nonché la conoscibilità del mercato dei fatti gestionali e degli eventi societari, che possano influenzare in maniera rilevante il valore degli strumenti finanziari emessi.

In particolare, Interpump Group S.p.A. adotta un sistema di regole volto a disciplinare i rapporti con gli azionisti e con gli investitori, in linea con le *best practices* in tema di corporate governance e nel rispetto della normativa applicabile alle società quotate. In tale contesto, le relazioni sono improntate alla massima trasparenza e alla tempestività nella comunicazione, al fine di rendere gli azionisti e gli investitori in grado di effettuare scelte consapevoli.

SEZIONE II - Criteri di condotta afferenti ai Collaboratori

8.2. Selezione dei Collaboratori

La valutazione del personale da assumere è sempre effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto, in relazione a tutti i soggetti interessati, del principio delle pari opportunità di impiego e del divieto di discriminazioni in base alla razza, colore, sesso, religione, nazionalità ed età. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Ogni società del Gruppo Interpump si impegna a non favorire candidati segnalati da soggetti terzi e in particolar modo da soggetti facenti parte di Pubbliche Amministrazioni o da clienti della società.

Il Gruppo Interpump bandisce ogni forma di lavoro forzato e di sfruttamento del lavoro minorile e non tollera violazioni dei diritti umani, nella stretta osservanza, oltre che della legge italiana, anche delle Convenzioni internazionali in materia e delle ulteriori leggi vigenti e localmente applicabili.

Allo stesso modo, il Gruppo non tollera alcuna forma di lavoro irregolare e, in particolare, non occupa né direttamente né indirettamente, cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare. È richiesto il rispetto di tale principio anche alle terze parti. Più in generale, è bandita qualsiasi condotta intesa a procurare illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato o in altro Stato di cui la persona non sia cittadina o in cui non abbia la residenza permanente così come qualsiasi condotta intesa a favorirne la permanenza illecita.

8.3. Sviluppo e tutela dei Collaboratori

I dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali del Gruppo Interpump hanno il compito di assicurare il rispetto delle pari opportunità anche nella gestione del rapporto di lavoro, di mantenere i luoghi di lavoro privi di discriminazioni e di identificare tempestivamente ed altrettanto tempestivamente risolvere qualsiasi problema al riguardo.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei propri Collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro, periodi di riposo, ferie.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

Il Gruppo Interpump promuove il coinvolgimento dei Collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente al responsabile di formulare le decisioni finali. I Collaboratori devono, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle decisioni prese.

Il Gruppo Interpump considera la conoscenza e le competenze dei propri Collaboratori elementi essenziali nel perseguimento dell'eccellenza e della crescita sostenibile. Il Gruppo promuove le iniziative di formazione impegnandosi a offrire strumenti e momenti di interazione, coordinamento e accesso al *know-how* a tutti i livelli organizzativi.

8.4. Sicurezza e salute

Ogni società del Gruppo Interpump si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza circa i rischi del rispetto della normativa localmente applicabile, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Collaboratori. Opera inoltre per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri *stakeholders*.

Obiettivo di ogni società del Gruppo Interpump è proteggere le risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie, non solo al suo interno, ma anche con terze parti, quali fornitori, imprese e clienti coinvolti. A tal fine, il Gruppo Interpump realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa attraverso:

- una continua analisi del rischio e delle criticità dei processi, in riferimento alle risorse da proteggere;
- un continuo miglioramento dell'attività di prevenzione;

CODICE ETICO

- il tempestivo approntamento/aggiornamento delle misure e dei mezzi necessari;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- la pianificazione ed implementazione di percorsi e momenti formativi e di comunicazione.

Il Gruppo Interpump, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza applicabile, ai fini di cui sopra, ispira la sua condotta ai seguenti principi:

- la valutazione ed eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo e, possibilmente, alla fonte;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- il rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- la considerazione del grado di evoluzione della tecnica;
- la programmazione della prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- l'adeguatezza delle istruzioni impartite ai lavoratori.

Il Gruppo Interpump si ispira a tali principi nell'adottare le misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, incluse le attività di valutazione dei rischi, d'informazione e formazione, e, più in generale, nell'approntare organizzazione e mezzi funzionali all'obiettivo.

Nelle società del Gruppo Interpump, sia ai livelli apicali che a quelli operativi, è richiesto di attenersi a tali principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando tali scelte devono essere attuate.

Il rispetto delle disposizioni di cui al presente paragrafo deve essere garantito anche dalle terze parti.

8.5. Integrità e tutela della persona

Il Gruppo Interpump si impegna a tutelare l'integrità morale dei Collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Le società del Gruppo Interpump fanno divieto ai propri Collaboratori, in ogni situazione, di adottare condotte suscettibili di integrare molestie sessuali, nonché di tenere comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

I Collaboratori che ritengano di essere stati oggetto di molestie o di essere stati discriminati per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e/o alle credenze religiose, possono segnalare l'accaduto attraverso i canali previsti dalla Procedura sulla Gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing) agli Incaricati alla Gestione delle Segnalazioni (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 9.3). Le eventuali differenziazioni di trattamento non sono né possono essere considerate discriminazioni se sono giustificate o giustificabili in base a criteri oggettivi.

8.6. Tutela della personalità individuale

Il Gruppo Interpump condanna qualsiasi attività che possa implicare lo sfruttamento o lo stato di soggezione di un individuo e riconosce altresì l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro minorile.

Il Gruppo si impegna pertanto a non attuare alcuna forma di sfruttamento o di riduzione in stato di soggezione di qualsiasi individuo, compresi i minori. Analogo impegno è richiesto alle terze parti che lavorano con, o per conto delle società del Gruppo Interpump.

8.7. Gestione delle informazioni

La Capogruppo Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, quotata nel segmento FTSE MIB - Euronext Star Milan di Borsa Italiana e, pertanto, assume particolare rilevanza la gestione delle Informazioni Privilegiate, ovvero quelle informazioni di carattere preciso, non rese pubbliche, concernente direttamente o indirettamente Interpump Group S.p.A. e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo delle azioni quotate sul mercato. I Collaboratori delle società del Gruppo Interpump sono tenuti, nell'ambito delle mansioni a loro assegnate, alla corretta gestione delle informazioni privilegiate, nonché alla conoscenza e al rispetto delle procedure di Gruppo e delle normative in materia di *insider trading* e di abusi di mercato. A tal fine, è fatto espresso divieto di ogni comportamento atto a costituire, o che possa agevolare, comportamenti o fattispecie di *insider trading* e, in ogni caso, l'acquisto o la vendita di azioni di Interpump Group S.p.A., se in possesso di Informazioni Privilegiate o confidenziali.

8.8. Riservatezza e privacy

Le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite, elaborate e gestite dai Collaboratori nell'esercizio della propria attività lavorativa devono rimanere strettamente riservate ed essere opportunamente protette. Esse non possono essere utilizzate, comunicate o comunque divulgate sia all'interno che all'esterno della Società che ne è titolare e/o cui le stesse si riferiscono, se non nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure aziendali.

I Collaboratori delle società del Gruppo Interpump devono mantenere riservata ogni informazione di cui vengano in possesso in ragione del proprio incarico, prestando la massima attenzione ed evitando con il proprio comportamento di rivelare a colleghi, o a terzi, informazioni di proprietà della Società non ancora pubbliche. I Collaboratori, a fronte di richieste di dati ed informazioni aziendali riservate provenienti da soggetti esterni, quali amici, privati, giornalisti, analisti finanziari ed investitori, devono astenersi dal fornire, direttamente o indirettamente, tali dati e informazioni, riservandosi di indirizzare la richiesta alla funzione aziendale competente.

Il Gruppo Interpump adotta misure adeguate alla protezione dei dati personali e garantisce il trattamento degli stessi in conformità alla normativa vigente.

Analogamente è richiesto alle terze parti di assicurare la piena riservatezza delle informazioni afferenti a Interpump di cui vengano in possesso in ragione del proprio incarico e di porre in essere tutte le misure necessarie affinché sia garantita la massima sicurezza delle informazioni e dei sistemi in cui queste ultime sono conservate. Le terze parti, responsabili del trattamento di dati personali, sono tenute ad assicurare che quest'ultimo abbia luogo nel rispetto della normativa vigente.

8.9. Registrazione e diffusione delle informazioni

Tutti i Collaboratori nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità devono registrare ed elaborare dati e informazioni con accuratezza, precisione e completezza nel rispetto della normativa di volta in volta applicabile.

Le registrazioni e le evidenze contabili, economiche e finanziarie devono ispirarsi a questi valori, riflettendo esattamente ciò che è descritto nella documentazione a supporto.

Le registrazioni contabili, le informazioni economiche e finanziarie non possono essere trasmesse o divulgate a terzi senza autorizzazione della funzione aziendale competente. A tal fine, il Gruppo Interpump implementa e mantiene attive ed aggiornate - tramite le proprie strutture interne che governano i sistemi informativi - le funzionalità dei sistemi operativi e degli applicativi aziendali atte ad impedire la divulgazione non autorizzata e/o la manipolazione dei dati aziendali.

8.10. Conflitto di interessi

Tutti i Collaboratori delle società del Gruppo Interpump sono tenuti a evitare situazioni nelle quali si possano manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice (Amministratore Delegato, consigliere, responsabile di funzione) ed avere interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali ecc.) anche attraverso i familiari entro il quarto grado;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa, anche da parte di un familiare entro il quarto grado, presso fornitori;

- accettare danaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Interpump;
- rendere disponibili a terzi, da parte di un dipendente, informazioni riservate, ottenute nello svolgimento delle proprie mansioni o utilizzarle per un proprio beneficio personale.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi ed in ogni altro caso in cui ricorrano gravi ragioni di convenienza, il Collaboratore, che non sia amministratore (si veda paragrafo successivo), è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile. Il Collaboratore è tenuto, inoltre, a fornire le dovute informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro nel caso in cui esse possano apparire o essere in conflitto di interessi con la società.

8.11. Interessi degli amministratori

Gli amministratori delle società del Gruppo Interpump, qualora abbiano un interesse per conto proprio o di terzi in una determinata operazione, devono darne notizia agli altri amministratori e all'organo di controllo, se nominato, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione. Se si tratta di amministratore unico deve darne notizia alla prima assemblea utile. Nei casi di cui sopra deve essere comunque adeguatamente motivata la ragione e la convenienza per la propria società dell'operazione.

8.12. Tutela del patrimonio aziendale e rispetto della policy informatica

Ogni Collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, ogni Collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della propria società.

Ogni Collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente il proprio responsabile diretto di eventuali minacce o eventi dannosi. La protezione e conservazione dei beni aziendali costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi della propria società ed è cura dei Collaboratori (nell'espletamento delle proprie attività aziendali), non solo proteggere tali beni, ma impedirne l'uso fraudolento o improprio. L'utilizzo dei beni aziendali da parte dei Collaboratori deve essere esclusivamente inteso e funzionale e allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dalle funzioni aziendali interessate.

Le società del Gruppo Interpump si riservano il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni attraverso l'impiego di sistemi contabili, di *reporting* di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, ecc.).

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni Collaboratore è tenuto a:

- osservare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi;
- non ricorrere a linguaggio di basso livello;
- non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale e/o della società;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e/o offensivi.

A ciascun Collaboratore è fatto divieto altresì di comunicare password o codici di accesso di cui lo stesso sia in possesso a qualunque titolo. Ciascun Collaboratore è inoltre tenuto a non effettuare accessi non autorizzati a sistemi informatici altrui e a non porre in essere comportamenti diretti in alcun modo a distruggere o danneggiare sistemi informatici o informazioni. Ciascun Collaboratore, in generale, è comunque tenuto a rispettare i principi di correttezza, integrità, appropriatezza e riservatezza nell'utilizzo delle applicazioni informatiche in ossequio alle policy adottate in materia dalla società. In ogni caso, dovranno essere evitati tutti i comportamenti che possano, in qualsiasi modo, anche solo potenzialmente, integrare violazioni di quanto previsto dalla normativa applicabile e dalle policy vigenti nella Società.

SEZIONE III - Criteri di condotta nella conduzione degli affari

8.13. Norme generali

I rapporti di affari con i terzi sono intrattenuti solamente dai soggetti a ciò deputati secondo l'organigramma della propria società, ordini di servizio, deleghe o procure.

I Collaboratori, nei rapporti di affari con terzi, sono tenuti ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi applicabili, improntato alla massima correttezza, trasparenza ed integrità.

Nei rapporti e relazioni commerciali o promozionali, sono proibite pratiche e comportamenti illegali, collusivi, o potenzialmente tali, pagamenti illeciti, istigazioni alla corruzione, corruzione, favoritismi, sollecitazioni, dirette o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, contrari alle leggi, regolamenti e/o alle disposizioni del presente Codice Etico. Tale divieto include l'offerta, diretta o indiretta, di gratuita disponibilità di servizi, finalizzata a influenzare decisioni o transazioni.

L'acquisizione di informazioni relative a terzi che siano di fonte pubblica o privata o mediante enti e/o organizzazioni specializzate deve essere attuata con mezzi leciti, nel rispetto delle leggi vigenti. Qualora i Collaboratori si trovassero nelle condizioni di ricevere informazioni riservate, essi si impegnano a gestirle con la massima riservatezza e confidenzialità al fine di evitare che la Società possa essere accusata di appropriazione ed utilizzo indebito di tali informazioni.

8.14. Programma anticorruzione

Il Gruppo Interpump è fermo nella condanna di qualsiasi forma di corruzione pubblica e/o privata ponendo in essere tutte le azioni necessarie a prevenire la commissione di reati di corruzione, in ogni sua forma e manifestazione.

È vietato qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a soggetti privati, Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, locali o esteri, da cui possa conseguire per Interpump, un indebito o illecito interesse o vantaggio. I suddetti comportamenti non sono consentiti né se tenuti direttamente dalla Società, a mezzo dei suoi Collaboratori, né se realizzati per il tramite di Terze Parti che agiscano per conto di Interpump. Le Terze Parti sono tenute ad uniformare i propri comportamenti ai principi in materia anticorruzione sia nei rapporti con soggetti pubblici sia nei rapporti con enti privati, nel rispetto della normativa applicabile.

Le persone incaricate da parte di Interpump di seguire una qualsiasi richiesta o, comunque, intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, locale o estera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzarne impropriamente le decisioni. È vietato inoltre qualsiasi comportamento volto ad influenzare illegittimamente l'esito di procedimenti penali, civili e amministrativi.

Nel perseguimento della propria politica di lotta a qualsiasi forma di corruzione, il Gruppo si impegna, tra le altre, nelle seguenti attività: (i) diffusione all'interno della società di una cultura contraria a qualsiasi forma di corruzione; (ii) valutazione delle controparti contrattuali; (iii) adozione di programmi di comunicazione e formazione; (iv) costante monitoraggio delle eventuali necessità di aggiornamento dei sistemi procedurali.

A tal fine, il Gruppo Interpump si è dotato di un modello organizzativo idoneo a:

- gestire e monitorare le attività afferenti ad omaggi, donazioni, spese di rappresentanza;
- gestire e monitorare il processo di selezione, assunzione e valutazione del personale;
- presidiare i processi volti alla definizione del bilancio civilistico e del bilancio consolidato, garantendone correttezza e trasparenza;
- garantire il monitoraggio e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- garantire la corretta attribuzione dei poteri e il rispetto dei principi di *segregations of duties* nella gestione di ciascun processo aziendale;
- irrogare sanzioni disciplinari in caso di mancato rispetto dei comportamenti prescritti;
- garantire la corretta gestione delle segnalazioni;
- garantire il rispetto della normativa applicabile localmente e delle regole imposte a livello di Gruppo, ove maggiormente stringenti;

- garantire la tracciabilità dei processi e l'archiviazione della documentazione.

8.15. Regalie e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalia che possa solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Interpump. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalia a funzionari pubblici, italiani o esteri, o ai loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio o possa indurre i primi ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla Società. Inoltre, non è consentito offrire, promettere o dare a soggetti terzi privati, direttamente o indirettamente, denaro o altra utilità non dovuti per spingerli a compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o in violazione degli obblighi di fedeltà ad essi facenti capo. Parimenti, non è consentito sollecitare o ricevere da soggetti terzi privati, direttamente o indirettamente, denaro o altra utilità non dovuti, per compiere od omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o in violazione dei prescritti obblighi di fedeltà.

La presente disposizione concerne sia i regali promessi, offerti o sollecitati, sia quelli ricevuti o dati, per regalo intendendosi qualsiasi tipo di utilità o beneficio non dovuti.

In ogni caso, il Gruppo Interpump si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici, se noti, delle aziende o degli enti con i quali intrattengono rapporti. In via del tutto eccezionale, possono essere accettati solo regali o doni di carattere puramente simbolico o personalizzati e comunque di importo unitario non superiore a Euro 100,00. Allo stesso modo, gli unici regali consentiti a favore di terzi sono quelli caratterizzati dall'esiguità del loro valore, e comunque d'importo unitario non superiore a Euro 100,00 o volti a promuovere la *brand image* della propria società o del Gruppo Interpump. È in ogni caso espressamente vietato accettare o effettuare (anche attingendo da disponibilità personali) omaggi in denaro.

In ogni caso, tutti i regali offerti o ricevuti – con eccezione di quelli di modico valore e, quindi, d'importo non superiore a Euro 100,00 – devono essere documentati in modo idoneo affinché il Responsabile Internal Audit di Interpump Group S.p.A., oppure l'Organismo di Vigilanza delle società italiane del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/20001, possa effettuare le opportune verifiche. L'offerta di denaro ai Collaboratori del Gruppo Interpump da parte di terze parti al fine di indurli al compimento o all'omissione di un atto in violazione degli obblighi agli stessi facenti capo costituisce un illecito perseguibile legalmente.

I Collaboratori del Gruppo Interpump che ricevono denaro, omaggi o altra utilità al di là delle ipotesi consentite sono tenuti a darne comunicazione al Responsabile Internal Audit di Interpump Group S.p.A., o all'Organismo di Vigilanza delle società italiane del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/20001, che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare al mittente la politica del Gruppo Interpump in materia.

8.16. Relazioni con i clienti e qualità di prodotto

Il Gruppo Interpump considera la soddisfazione dei clienti un fattore di primaria importanza per il suo successo.

Di conseguenza, particolare attenzione è posta nel comprendere le necessità dei clienti e nell'approntare le soluzioni più rispondenti ai loro bisogni. In particolare, la politica di Interpump consiste nel garantire adeguati *standard* di qualità dei servizi/prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti e a tal fine provvede a monitorare periodicamente la qualità percepita.

Le società del Gruppo Interpump, inoltre, si adoperano per sviluppare e implementare i propri prodotti con soluzioni tecniche innovative che riducano al minimo l'impatto ambientale e il consumo energetico e che garantiscano ai clienti il massimo della sicurezza.

8.17. Relazioni con i fornitori

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo Interpump, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, tali da favorire un fornitore piuttosto che un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nella Società per quanto riguarda la trasparenza ed il rigore nell'applicazione della legge e delle procedure aziendali.

Il Gruppo Interpump valuta e seleziona i propri fornitori attraverso metodi oggettivi basati, non solo sulla qualità, ma anche sull'innovazione, sui costi e i servizi offerti, nonché sulla loro performance socio-ambientale e sul rispetto dei valori enucleati nel Codice Etico, creando relazioni che conducono alla creazione di valore.

8.18. Rapporti con le istituzioni

I rapporti con le istituzioni sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate. Detti rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza e tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali, privati e pubblici, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

8.19. Ambiente

Il Gruppo Interpump considera l'ambiente un bene primario. Le società del Gruppo, per quanto tecnologicamente possibile, si impegnano a ridurre gli impatti ambientali all'interno dei propri processi operativi, con particolare attenzione al risparmio energetico, al consumo idrico, alla riduzione delle emissioni in atmosfera e alla riduzione della produzione di rifiuti. Il Gruppo Interpump ritiene l'esigenza di tutela dell'ambiente, a beneficio della collettività e delle generazioni future, imprescindibile e pertanto adotta le misure più idonee a preservare l'ambiente stesso, promuovendo e programmando lo sviluppo delle proprie attività in coerenza con tale obiettivo. A tal fine, le società del Gruppo Interpump si impegnano a minimizzare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività nel rispetto della normativa vigente, prendendo in considerazione e valorizzando i progressi della ricerca scientifica e le migliori esperienze in materia. In particolare, il Gruppo adotta un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali, attuando politiche orientate alla progressiva riduzione degli impatti diretti e indiretti della propria attività e alla promozione di una maggiore sensibilità ed impegno per la tutela dell'ambiente, sia in ambito locale (qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua del territorio in cui opera) sia con riferimento alle sfide globali (biodiversità e cambiamenti climatici).

Il rispetto delle disposizioni di cui al presente Paragrafo è richiesto anche alle terze parti.

8.20. Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

Il Gruppo Interpump non finanzia partiti, né in Italia né all'estero, loro rappresentanti o candidati, e non effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine di propaganda politica. Interpump si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici (per esempio tramite accettazione di segnalazioni per le assunzioni, contratti di consulenza, ecc.).

Il Gruppo Interpump non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi e, in particolare, non eroga finanziamenti alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, sia in Italia che all'estero, se non nel rispetto della normativa applicabile ed in piena trasparenza.

Il Gruppo Interpump riconosce le organizzazioni sindacali dei lavoratori e si impegna a mantenere con esse rapporti di leale collaborazione.

8.21. Rapporti con antitrust ed enti regolatori

Il Gruppo Interpump assicura piena e scrupolosa osservanza alle regole *antitrust* ed a quanto disposto dalle *Authorities* regolatrici del mercato. Interpump non nega né ritarda alcuna informazione richiesta dall'Autorità *antitrust* e/o dagli altri organi di regolazione nelle rispettive funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

8.22. Sovvenzioni e finanziamenti

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

Analogamente, in caso di partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, i destinatari del presente Codice sono tenuti ad operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le Pubbliche Amministrazioni ad operare indebitamente in favore delle società del Gruppo Interpump.

8.23. Mass media

I rapporti con i mass-media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione.

La comunicazione all'esterno di dati o di informazioni deve essere veritiera, accurata, chiara, trasparente, rispettosa dell'onore e della riservatezza delle persone, coordinata e coerente con le politiche di Interpump. Le informazioni afferenti a Interpump e dirette ai mass-media potranno essere divulgate solamente dalle funzioni aziendali a ciò delegate o con l'autorizzazione di queste ultime, in conformità delle procedure aziendali.

In ogni caso, in particolare nei rapporti con i mass media, è vietata la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento al razzismo e/o alla xenofobia, specie ove commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione e fondati in tutto o in parte sulla negazione della Shoah, dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

8.24. Riciclaggio e terrorismo

Il Gruppo Interpump esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio ed antiterrorismo e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità italiane ed estere e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza in tutti gli Stati in cui opera.

In particolare, né le società del Gruppo né i Collaboratori delle stesse dovranno, nella conduzione di qualsiasi affare ed attività lavorativa, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende di riciclaggio, autoriciclaggio o reimpiego di denaro proveniente da attività illecite o criminali e/o in operazioni ed attività intese a favorire il terrorismo.

A tal fine, prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori ed altri *partners*, il Gruppo Interpump e i propri Collaboratori dovranno verificare le informazioni disponibili sulle terze parti e i loro collaboratori al fine di appurarne l'integrità morale, la reputazione, il buon nome e la legittimità della loro attività.

Il rispetto delle disposizioni di cui al presente Paragrafo è richiesto anche alle terze parti.

8.25. Esportazione dei prodotti

Nell'esportazione dei prodotti ed anche con riferimento ad eventuali parti e/o componenti ottenuti dallo smontaggio degli stessi, le società del Gruppo Interpump operano nel rispetto della normativa in materia di "dual use".

Il Gruppo Interpump si impegna inoltre a garantire che le proprie attività d'affari vengano svolte in modo tale da non violare in alcuna circostanza le leggi internazionali sull'embargo e sul controllo delle esportazioni vigenti nei Paesi nei quali essa opera.

8.26. Proprietà intellettuale

Il Gruppo Interpump salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i brevetti, marchi, segni di riconoscimento e diritti di autore, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela. Allo stesso modo, rispetta la proprietà intellettuale altrui.

È, inoltre, contraria alle politiche di Interpump la riproduzione non autorizzata di *software*, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore. In particolare, le società del Gruppo Interpump rispettano le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di *software* e vieta l'utilizzo o la riproduzione di *software* o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno dei predetti accordi di licenza.

8.27. Concorrenza

Tutti i rapporti con i concorrenti, attuali o potenziali, sono caratterizzati da lealtà e correttezza e, conseguentemente, il Gruppo Interpump disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio.

8.28. Criminalità organizzata

Il Gruppo Interpump vieta qualsiasi comportamento che possa anche indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose a carattere associativo, sia esse a carattere nazionale o transnazionale, quali, in particolare l'associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di armi e/o di sostanze stupefacenti o psicotrope. Il rispetto delle disposizioni di cui al presente Paragrafo è richiesto anche alle terze parti.

9. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

9.1. Comunicazione e formazione

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza degli *stakeholders* interni ed esterni mediante un programma di apposite attività di comunicazione e di diffusione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione di detto Codice, Interpump Group S.p.A. e le società da essa controllate, predispongono e realizzano, anche in base alle indicazioni del Responsabile Internal Audit di Interpump Group S.p.A., o dell'Organismo di Vigilanza delle società italiane del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, un'attività di formazione volta a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche di cui al presente Codice. Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei Collaboratori.

9.2. Conflitto con il codice etico

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con previsioni contenute nei regolamenti interni o nelle procedure delle società del Gruppo Interpump, il Codice Etico prevarrà su qualsiasi di tali previsioni.

9.3. Gestione delle segnalazioni

Al fine di promuovere una cultura basata sull'etica e la trasparenza, il Gruppo Interpump adotta una politica di gestione delle segnalazioni in linea con le *best practices* nazionali ed internazionali di riferimento e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.

Il Gruppo Interpump, in particolare, si impegna a garantire che tutte le segnalazioni aventi ad oggetto le violazioni dei principi etico-comportamentali previsti dal Codice Etico siano conosciute e gestite dai competenti organi aziendali.

Nella gestione delle segnalazioni, il Gruppo Interpump si ispira ai seguenti principi:

- tutela del soggetto segnalante (*whistleblower*) e del soggetto segnalato da qualsiasi forma o atto di ritorsione e/o di discriminazione;
- tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- presa in carico e valutazione delle segnalazioni anonime, ove basate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- conservazione dei dati relativi ad eventuali segnalazioni su appositi supporti elettronici ed in aree con accessi limitati e consentiti solo previa specifica autenticazione.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, i destinatari del presente Codice possono denunciare le violazioni di cui dovessero venire a conoscenza in esecuzione della propria attività agli Incaricati alla Gestione delle Segnalazioni, attraverso i canali previsti dalla "Procedura sulla Gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing)", pubblicata sul sito web della Società.

10. SANZIONI

L'osservanza del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Collaboratori e dalle terze parti. Essa si aggiunge all'obbligo di adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede.

In particolare, la violazione delle norme del presente Codice costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche in ordine alla rilevanza

CODICE ETICO

della stessa quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro. Essa potrà altresì comportare il risarcimento dei danni prodottisi a carico delle società del Gruppo Interpump.

Parimenti, per quanto riguarda il personale non dipendente e le terze parti, la violazione delle norme del presente Codice costituisce inadempimento grave delle rispettive obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico. Essa potrà altresì comportare il risarcimento dei danni prodottisi a carico delle società del Gruppo Interpump.





CODE OF ETHICS

Tekno Tubi S.r.l.



Index

1.	INTRODUCTION	20
2.	SUSTAINABILITY AND CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	20
3.	SCOPE OF APPLICATION	20
4.	UNETHICAL BEHAVIOUR.....	21
5.	OBJECTIVES OF THE CODE OF ETHICS	21
6.	GENERAL PRINCIPLES.....	21
7.	INTERNAL CONTROL	22
8.	CRITERIA OF CONDUCT	22
8.1.	Transparency towards market	22
	SECTION II – Criteria of conduct concerning the Collaborators	23
8.2.	Selection of Collaborators	23
8.3.	Development and Safeguarding of Collaborators	23
8.4.	Health and Safety.....	23
8.5.	Integrity and protection of the person.....	24
8.6.	Protection of the individual personality	24
8.7.	Information Management	24
8.8.	Confidentiality and privacy	25
8.9.	Recording and Dissemination of Information	25
8.10.	Conflicts of interest.....	25
8.11.	Interests of directors.....	26
8.12.	Protection of company assets and compliance with IT policy	26
	SECTION III - Criteria for conducting business.....	26
8.13.	General Rules	27
8.14.	Anticorruption Program.....	27
8.15.	Gifts and charitable	27
8.16.	Customer relations and product quality	28
8.17.	Relations with Suppliers	28
8.18.	Relations with Institutions	28
8.19.	Environment	29
8.20.	Economic relations with political parties, trade unions and associations.....	29
8.21.	Relations with antitrust and regulatory bodies.....	29
8.22.	Subsidies and financing.....	29
8.23.	Mass media	29

8.24.	Money laundering and terrorism	30
8.25.	Exporting Products	30
8.26.	Intellectual Property	30
8.27.	Fair competition	30
8.28.	Organised crime.....	30
9.	METHODS OF IMPLEMENTATION	30
9.1.	Communication and training.....	30
9.2.	Conflict with the code of ethics	31
9.3.	Management of whistleblowing reports	31
10.	SANCTIONS.....	31

11. INTRODUCTION

The mission of Interpump Group (hereinafter, also "Group" or "Interpump") is to pursue excellence in management through innovation and quality. Innovation is a permanent objective and is the result of constant research into materials, techniques, products and conducted with the aid of the most advanced equipment. Quality permeates every activity of the Group. A prerequisite of quality is the meticulous, methodical and constant control and verification of every step of production, from the acquisition of raw materials to the final product. The quality assured by Interpump is the result of a shared and widespread culture within each company. Products are designed to be efficient, easy and intelligent to use, guaranteed, able to meet market requirements and where possible to limit energy consumption, respecting the user and the environment.

12. SUSTAINABILITY AND CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Interpump Group S.p.A. and its subsidiaries are inspired by principles of impartiality, honesty, fairness, confidentiality, transparency, equity, cohesion, collaboration, teamwork, professional ethics and respect for diversity.

The Parent Company, Interpump Group S.p.A., adopts a corporate governance system aligned with international best practices in corporate governance and ensures maximum transparency, in terms of sustainability and corporate social responsibility, through dialogue with and involvement of its Stakeholders, i.e. those categories of individuals, groups or institutions whose contribution is required to achieve the mission of Interpump and who have significant interests gravitating around the company's activities.

Interpump Group promotes sustainable development and is committed to creating long-term value for the benefit of its Stakeholders and the surrounding community. In carrying out its business activities, Interpump promotes respect for human rights, labour, environmental protection, social, economic and cultural rights, as well as the protection of individual freedom, in all its forms, repudiating any discrimination, violence, corruption, forced labour or exploitation of child labour.

Interpump Group adheres to the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and to the United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights.

Interpump Group is also committed to measuring and communicating externally its sustainability performance, particularly in the ESG areas.

The Code of Ethics (hereinafter also referred to as the "Code"), expresses the commitments and ethical responsibilities in the conduct of business and company activities, undertaken by all Collaborators of Interpump Group without distinctions or exceptions, whether they are directors, employees or Collaborators in the broad sense, i.e. including those who may exercise, even de facto, the management and control of one of the Group companies or act in the name and/or on behalf of the same.

With regard to consultants, suppliers and other third parties, including customers, who have relations with the Group companies (hereinafter also referred to as "Third Parties"), the signing of this Code, or of an extract from it, or, in any case, adherence to the provisions and principles set out herein, is a *condicio sine qua non* for the stipulation of contracts of any nature between Interpump and such parties. The provisions thus undersigned or, in any case, approved even by conclusive facts, constitute an integral part of the contracts themselves.

13. SCOPE OF APPLICATION

The adoption of the Code of Ethics is mandatory for Interpump Group S.p.A. and all the companies of the Interpump Group and is consequently binding for the conduct of all Collaborators and, as far as applicable, third parties. It is the duty of each company of the Group to bring the Code of Ethics to the knowledge of third parties, even if they have discontinuous or temporary relationships, and to require them, in the performance of their activities, to comply with the principles and obligations set out in this Code. Furthermore, Interpump shall take any necessary initiative in the event of failure to fulfil, or partial fulfilment of the commitment undertaken to comply with the provisions contained in the Code and referring to them, bearing in mind that non-compliance with the provisions contained herein may terminate the underlying relationship with the third party.

The Code of Ethics is valid both in Italy and abroad, taking into account the cultural, social, economic and regulatory diversity of the various countries in which the Group operates.

14. UNETHICAL BEHAVIOUR

In the conduct of business, unethical behaviour compromises the relationship of trust between Interpump Group and its Stakeholders.

The behaviour of anyone, whether an individual or an organisation, who seeks to appropriate the benefits of the collaboration of others, exploiting positions of strength, is unethical and encourages the assumption of hostile attitudes.

15. OBJECTIVES OF THE CODE OF ETHICS

A good reputation is an essential intangible asset.

A good reputation externally favours shareholder investment, customer loyalty, the attraction of the best human resources, supplier serenity and reliability towards creditors. This Code of Ethics sets the objectives of corporate management according to criteria of ethics and professional correctness, sustainable development and economic efficiency in internal relations (top management, management, employees) and external to the company (company and market), in order to favour unambiguous lines of conduct, as well as economic benefits induced by the consolidation of a positive corporate reputation.

16. GENERAL PRINCIPLES

The Code constitutes a set of principles, the observance of which is of fundamental importance for the regular operation, the reliability of the management and the image of Interpump Group. These principles inspire the operations, the behaviour and the relations, both internal and external, of the company.

Impartiality

In decisions affecting relations with Stakeholders (the choice of customers to serve, relations with shareholders, personnel management or work organisation, the selection and management of suppliers, relations with the surrounding community and the institutions that represent it), the companies of the Group avoid any discrimination on the basis of age, gender, sexual orientation, state of health, race, nationality, political opinions and religion of its interlocutors.

Integrity

Within the scope of their professional activity, the Collaborators of Interpump Group's companies, as well as third parties who have relations with Group's companies, are required to diligently comply with the laws in force and locally applicable, as well as with this Code of Ethics. In no way may the conviction of acting to the advantage or in the interest of Interpump justify, even in part, the adoption of conduct in contrast with the principles and contents of the Code.

Fairness

In conducting any activity, Group's Collaborators are required to behave in a manner inspired by principles of fairness, transparency and professionalism. Collaborators must therefore avoid acting in the presence of conflicts, even if only potential, between personal interests, even if indirect, and Interpump's interests.

Confidentiality

Interpump Group - in particular in compliance with the regulations on the protection of confidential know-how and confidential business information against unlawful acquisition, use and disclosure - ensures the confidentiality of the information, documents, studies, initiatives, projects and contracts in its possession, putting in place the appropriate measures to protect such information assets and to prevent them from being accessed by unauthorised personnel. Similarly, it refrains from seeking and gaining possession of confidential data or information in defiance of the regulations in force.

The value of human resources

Collaborators are an essential component for Interpump Group's success. For this reason, Interpump protects and promotes the value of human resources in order to improve and increase the asset of knowledge and skills possessed by each Collaborator.

Interpump Group pursues and promotes, in every activity, respect for human rights and, in particular, respect for human life, freedom and dignity of the individual, justice, equity and solidarity. Similar respect is required of third parties.

Interpump guarantees the physical and moral integrity of its Collaborators, ensuring, in particular, working conditions respectful of individual dignity and a safe and healthy working environment. Similarly, third parties are required to guarantee the physical and moral integrity of their personnel, both employees and non-employees, ensuring, in particular, working conditions respectful of individual dignity and safe and healthy working environments.

Interpump Group guarantees the freedom of association of workers and recognises the right to collective bargaining.

Under no circumstances shall requests or threats aimed at inducing Collaborators or third parties to act against the law and/or this Code of Ethics be tolerated.

Fairness in the exercise of authority

In all relations implying the establishment of hierarchical relations, especially with Collaborators, the Group companies undertake to ensure that authority is exercised with equity and fairness, avoiding any abuse. In particular, Interpump Group guarantees that authority does not turn into the exercise of power detrimental to the dignity and autonomy of Collaborators and that the choices of work organisation safeguard the dignity and value of Collaborators.

Accountability

Each Collaborator performs his or her work and services with diligence, efficiency and fairness, using the tools and time at his or her disposal to the best of his or her ability and assuming the responsibilities associated with the duties incumbent on him or her.

Communication

Each Interpump Group's company shall inform its Collaborators and third parties on the provisions and application of this Code of Ethics, recommending its observance. In particular, it provides for the dissemination of this Code to its recipients, for the interpretation and clarification of the provisions contained herein, for the verification of their effective compliance and for the updating of the same with regard to the requirements that arise from time to time.

17. INTERNAL CONTROL

Interpump Group, with regard to internal control, adopts specific systems aimed at (i) ascertain the adequacy of the various company processes in terms of effectiveness, efficiency and cost-effectiveness; (ii) guarantee the reliability and correctness of accounting records and the safeguarding of company assets; (iii) ensure the compliance of operational fulfilments with internal and external regulations; (iv) guarantee the traceability of processes and the filing of documentation; (v) guarantee the correct attribution of powers and compliance with the principles of segregation of duties. The internal control system is specific to Interpump Group S.p.A. and is made up of the controls that the Companies carry out on their own processes, delegated to the primary responsibility of the operational management. These controls are considered an integral part of every company process.

18. CRITERIA OF CONDUCT

17.1. Transparency towards market

Interpump Group pursues its mission by ensuring the full transparency of the choices made. To this end, the Parent Company, Interpump Group S.p.A., is committed to guaranteeing a constant and open relationship with the generality of shareholders and institutional investors, offering all the necessary information, as well as the market's knowledge of management facts and corporate events, which may significantly influence the value of the financial instruments issued.

In particular, Interpump Group S.p.A. adopts a system of rules aimed at regulating the relations with shareholders and investors, in line with the best practices in corporate governance and in compliance with the regulations applicable to listed companies. In this context, relations are characterised by the utmost

transparency and timely communication, in order to enable shareholders and investors to make informed choices.

SECTION II – Criteria of conduct concerning the Collaborators

17.2. Selection of Collaborators

The assessment of persons to be recruited is always carried out on the basis of the correspondence of the candidates' profiles to those expected and to the company's needs, in compliance, with the principle of equal employment opportunities and the prohibition of discrimination on the basis of race, colour, gender, religion, nationality and age, in relation to all those concerned. The information requested is strictly related to the verification of the aspects envisaged by the professional and psycho-aptitude profile, respecting the candidate's privacy and opinions.

Each Interpump Group's company undertakes not to favour candidates indicated by third parties and in particular by persons belonging to Public Administrations or clients of the company.

Interpump Group bans all forms of forced labour and exploitation of child labour and does not tolerate violations of human rights, in strict compliance not only with Italian law, but also with the relevant international conventions and further laws in force and locally applicable.

Likewise, the Group does not tolerate any form of irregular work and, in particular, does not employ, either directly or indirectly, third-country nationals whose work permit is irregular. Respect for this principle is also required of third parties. More generally, any conduct aimed at illegally procuring entry into the territory of the State or into another State of which the person is not a citizen or in which he/she does not have permanent residence, as well as any conduct aimed at facilitating his/her illegal stay, is prohibited.

17.3. Development and Safeguarding of Collaborators

The managers and those responsible of Interpump Group's functions must ensure respect for equal opportunities also in the management of the employment relationship, for maintaining workplaces free from discrimination and for promptly identifying and resolving any problems in this regard.

Each manager is required to make the most of his or her collaborators' working time by requesting performances consistent with the performance of their duties and with the work organisation plans, without prejudice to compliance with the regulations in force on working hours, rest periods, holidays.

It constitutes abuse of the position of authority to request, as a due act from the hierarchical superior, services, personal favours or any behaviour that constitutes a violation of this Code.

Interpump Group promotes the involvement of its Collaborators in the performance of their work, also foreseeing moments of participation in discussions and decisions functional to the realisation of company objectives. Listening to the various points of view, compatibly with company requirements, enables the manager to formulate the final decisions. Collaborators must, however, always take part in the implementation of the decisions taken.

Interpump Group considers the knowledge and skills of its Collaborators to be essential elements in the pursuit of excellence and sustainable growth. The Group promotes training initiatives, committing itself to offering tools and moments of interaction, coordination and access to know-how at all organizational levels.

17.4. Health and Safety

Each Interpump Group's company is committed to disseminating and consolidating a culture of safety, awareness of the risks of compliance with locally applicable regulations, promoting responsible behaviour by all Collaborators. It also works to preserve, especially through preventive actions, the health and safety of workers, as well as the interest of other stakeholders.

The objective of each company within the Group is to protect its human, patrimonial and financial resources, constantly seeking the necessary synergies, not only internally, but also with third parties, such as suppliers, companies and customers involved. To this end, Interpump Group carries out interventions of a technical and organisational nature through:

- a continuous analysis of the risk and criticality of the processes, with reference to the resources to be protected
- a continuous improvement of prevention activities
- the timely preparation/updating of the necessary measures and means;
- the adoption of the best technologies;
- the control and updating of working methods;
- the planning and implementation of training and communication paths and moments.

Interpump Group, in compliance with the provisions of the applicable safety regulations, for the above purposes, bases its conduct on the following principles:

- the assessment and elimination of risks and, where this is not possible, their reduction to a minimum and, if possible, at source;
- the replacement of what is dangerous by what is not dangerous or is less dangerous;
- observance of ergonomic principles in the design of workplaces and in the choice of work equipment and working and production methods, in particular to mitigate monotonous and repetitive work and to reduce the effects of such work on health
- consideration of the degree of technical development;
- the planning of prevention, aiming at a coherent whole integrating technique, organisation of work, working conditions, social relations and the influence of factors in the working environment;
- the priority of collective protective measures over individual protective measures;
- the adequacy of the instructions given to workers.

Interpump Group is inspired by these principles in adopting the necessary measures for the protection of the safety and health of workers, including risk assessment, information and training activities, and, more generally, in setting up organisation and means functional to the objective.

Within each Interpump Group's company, both top management and operative levels are required to comply with these principles, in particular when decisions must be taken or choices made and, subsequently, when such choices must be implemented.

Compliance with the provisions of this paragraph must also be ensured by third parties.

17.5. Integrity and protection of the person

Interpump Group is committed to protecting the moral integrity of its Collaborators, guaranteeing the right to working conditions that respect personal dignity. For this reason, it safeguards workers from acts of psychological violence and opposes any attitude or behaviour that is discriminatory or harmful to the person, his beliefs and preferences (for example, in the case of insults, threats, isolation or excessive intrusiveness, professional limitations).

Interpump Group's companies prohibit its collaborators, in all situations, from adopting conduct that may constitute sexual harassment, as well as conduct or speech that may offend the sensitivity of the individual.

Collaborators who believe they have been subjected to harassment or have been discriminated against for reasons related to age, sex, sexuality, race, state of health, nationality, political opinions and/or religious beliefs, may report the incident through the channels envisaged by the Procedure for the Management of Whistleblowing Reports to Persons in Charge of the Management of Whistleblowing Reports (for further details see paragraph 9.3). Any differences in treatment are not and cannot be considered discrimination if they are justified or justifiable on the basis of objective criteria.

17.6. Protection of the individual personality

Interpump Group condemns any activity that may involve the exploitation or subjection of an individual and also recognises the primary importance of the protection of minors and the repression of any form of exploitation of child labour.

The Group therefore undertakes not to carry out any form of exploitation or reduction to a state of subjection of any individual, including minors. A similar commitment is required of third parties working with or on behalf of Interpump Group's companies.

17.7. Information Management

The Parent Company, Interpump Group S.p.A., is a company governed by Italian law, listed in the FTSE MIB - Euronext Star Milan segment of the Italian Stock Exchange and, therefore, the management of Inside Information, i.e. information of a precise nature, not made public, directly or indirectly concerning Interpump Group S.p.A., which, if made public, could have a significant effect on the price of the shares listed on the market, is of particular importance. All Collaborators of Interpump Group S.p.A. are bound, within the scope of their assigned duties, to the correct management of inside information, as well as to knowledge of and respect for company procedures and regulations on insider trading and market abuse. To this end, it is expressly forbidden to behave in such a way as to constitute, or which may facilitate, insider trading behaviour or cases of insider trading and, in any case, the purchase or sale of Interpump Group S.p.A. shares, if in possession of privileged or confidential information.

17.8. Confidentiality and privacy

Information, data, knowledge acquired, processed and managed by Collaborators in the performance of their work must remain strictly confidential and be appropriately protected. They may not be used, communicated or in any case disclosed both inside and outside the company that owns them and/or to which they refer, unless in compliance with the applicable regulations and company procedures.

The Collaborators of Interpump Group's companies must keep confidential any information they come into possession of by reason of their duties, paying the utmost attention and avoiding, through their conduct, revealing to colleagues or third parties any information belonging to the own company that is not yet public. The Collaborators, in the face of requests for confidential company data and information coming from external parties, such as friends, private individuals, journalists, financial analysts and investors, must abstain from supplying, directly or indirectly, such data and information, reserving the right to address the request to the competent company function.

Interpump Group adopts appropriate measures for the protection of personal data and guarantees their processing in compliance with current legislation.

Similarly, third parties are required to ensure the full confidentiality of information relating to Interpump that comes into their possession by reason of their duties and to take all the necessary measures to guarantee the maximum security of the information and of the systems in which it is stored. Third parties, responsible for the processing of personal data, are required to ensure that the latter takes place in compliance with the regulations in force

17.9. Recording and Dissemination of Information

All employees in the performance of their work and within the scope of their competences and responsibilities must record and process data and information with accuracy, precision and completeness in compliance with the regulations applicable from time to time.

Accounting and financial records and evidence must be inspired by these values, reflecting exactly what is described in the supporting documentation.

Accounting records and financial information may not be transmitted or disclosed to third parties without authorisation from the competent corporate function. To this end, Interpump Group implements and keeps active and up to date - through its internal structures governing information systems - the functions of the operating systems and corporate applications aimed at preventing the unauthorised disclosure and/or manipulation of corporate data.

17.10. Conflicts of interest

All Collaborators of the Group's companies are required to avoid situations in which conflicts of interest may arise and to refrain from taking personal advantage of business opportunities of which they may become aware in the course of their duties. By way of example and without limitation, the following situations may give rise to conflicts of interest

- holding a top management position (Managing Director, director, department head) and having economic interests with suppliers, customers or competitors (ownership of shares, professional appointments, etc.), including through family members up to the fourth degree;
- maintaining relations with suppliers and carrying out work, including by a family member up to the fourth degree, with suppliers;

- accepting money or favours from persons or companies that are or intend to enter into business relations with Interpump;
- making available to third parties, by an employee, confidential information obtained in the performance of his/her duties or using it for his/her own personal benefit.

In the event of even the appearance of a conflict of interest and in any other case in which there are serious reasons of expediency, the Collaborator, who is not a director (see next paragraph), is required to inform his/her supervisor. The collaborator is also obliged to provide due information on the activities performed outside working time in the event that they may appear or be in conflict of interest with the company.

17.11. Interests of directors

The directors of the companies of the Group, if they have an interest on their own behalf or on behalf of third parties in a certain transaction, must inform the other directors and the control body, if appointed, specifying its nature, terms, origin and scope. If he is a managing director, he must also refrain from carrying out the transaction. If he is the sole director, he must notify the first useful shareholders' meeting. In the above cases, the reason for the transaction and its convenience for the company must in any case be adequately justified.

17.12. Protection of company assets and compliance with IT policy

Each Collaborator is required to act with diligence to protect corporate assets, through responsible conduct and in line with the operating procedures drawn up to regulate their use. In particular, each collaborator shall

- scrupulously use the assets entrusted to him/her
- avoid improper use of corporate assets that may cause damage or reduction of efficiency, or in any case in conflict with his/her own company's interests.

Each Collaborator is responsible for the protection of the resources entrusted to him/her and has the duty to promptly inform his/her direct manager of any threats or damaging events. The protection and preservation of corporate assets is a fundamental value for safeguarding their own company's interests and it is the responsibility of Collaborators (in the performance of their corporate activities), not only to protect such assets, but also to prevent their fraudulent or improper use. The use of corporate assets by Collaborators must be exclusively intended and functional to the performance of corporate activities or to the purposes authorised by the corporate functions concerned.

Interpump Group's companies reserve the right to prevent the distorted use of its assets through the use of accounting systems, financial control reporting and risk analysis and prevention, in compliance with the provisions of the laws in force (privacy law, workers' statute, etc.).

As far as computer applications are concerned, each Collaborator is required to

- scrupulously comply with the provisions of the corporate security policies, in order not to compromise the functionality and protection of the IT systems
- not send threatening and insulting e-mail messages
- do not use low-level language
- not to make inappropriate comments that may cause offence to the person and/or damage the corporate image and/or that of their own company;
- not surfing on Internet sites with indecorous and/or offensive content.

Each Collaborator is also forbidden to disclose passwords or access codes in his/her possession for any reason whatsoever. Each Collaborator is also bound not to make unauthorised accesses to other people's computer systems and not to behave in any way aimed at destroying or damaging computer systems or information. Each Collaborator, in general, is in any case bound to comply with the principles of fairness, integrity, appropriateness and confidentiality in the use of IT applications in compliance with the policies adopted on the matter by the company. In any case, any conduct that may, in any way, even potentially, integrate violations of the provisions of the applicable legislation and of their own company's current policies must be avoided.

SECTION III - Criteria for conducting business

17.13. General Rules

Business relations with third parties are only maintained by the persons authorised to do so according to their own company's organisational chart, service orders, delegations or powers of attorney.

Collaborators, in business relations with third parties, are required to behave ethically and in compliance with applicable laws, marked by utmost fairness, transparency and integrity.

In commercial or promotional relations and relationships, illegal, collusive or potentially illegal practices and conduct, illicit payments, incitement to corruption, bribery, favouritism, solicitation, directly or through third parties of personal and career advantages for oneself or others, contrary to laws, regulations and/or the provisions of this Code of Ethics, are prohibited. This prohibition includes the offer, direct or indirect, of free availability of services, aimed at influencing decisions or transactions.

The acquisition of information relating to third parties, whether from public or private sources or through specialised bodies and/or organisations, must be carried out by lawful means, in compliance with the laws in force. Should Collaborators find themselves in the position of receiving confidential information, they undertake to handle it with the utmost discretion and confidentiality in order to prevent their company from being accused of misappropriation and misuse of such information.

17.14. Anticorruption Program

Interpump Group is firm in its condemnation of any form of public and/or private corruption, taking all necessary actions to prevent the commission of offences of corruption, in all its forms and manifestations.

Any conduct, by any person, consisting in promising or offering, directly or indirectly, money or other benefits to private persons, public officials and/or persons in charge of a public service, whether local or foreign, from which Interpump may obtain an undue or illicit interest or advantage, is prohibited. The aforementioned conduct is not permitted either if carried out directly by each Group company, through its Collaborators, or if carried out through Third Parties acting on behalf of Interpump. Third Parties are required to conform their conduct to the principles of anti-corruption both in relations with public entities and in relations with private entities, in compliance with the applicable regulations.

Persons appointed by Interpump to follow up any request or, in any case, have relations with the Public Administration, whether local or foreign, must not for any reason seek to improperly influence its decisions. Any conduct aimed at illegitimately influencing the outcome of criminal, civil and administrative proceedings is also forbidden.

In the pursuit of its policy of combating any form of corruption, Interpump Group is committed, among others, to the following activities: (i) diffusion within the company of a culture opposed to any form of corruption; (ii) evaluation of contractual counterparts; (iii) adoption of communication and training programmes; (iv) constant monitoring of any need to update procedural systems.

To this end, Interpump Group has adopted an organisational model capable of:

- manage and monitor activities relating to gifts, donations, entertainment expenses
- manage and monitor the process of selecting, hiring and evaluating personnel
- oversee the processes aimed at defining the statutory financial statements and the consolidated financial statements, guaranteeing their correctness and transparency;
- ensuring the monitoring and traceability of financial flows;
- guaranteeing the correct allocation of powers and compliance with the principles of segregation of duties in the management of each corporate process;
- impose disciplinary sanctions in the event of non-compliance with the prescribed conduct;
- ensuring the proper handling of reports;
- ensure compliance with locally applicable regulations and with the rules imposed at Group level, where more stringent;
- guaranteeing the traceability of processes and the archiving of documentation.

17.15. Gifts and charitable

No form of gratuity is permitted that can only be interpreted as exceeding normal commercial practices or courtesy, or in any case aimed at acquiring favourable treatment in the conduct of any activity connected with Interpump. In particular, any form of gratuity to public officials, whether Italian or foreign, or to their relatives, which might influence their independence of judgement or might induce the former to ensure any advantage to their own company is forbidden. Furthermore, it is not permitted to offer, promise or give to private third parties, directly or indirectly, undue money or other benefits to induce them to perform or omit acts in breach of the obligations inherent to their office or in breach of their loyalty obligations. Similarly, it is not permitted to solicit or receive from private third parties, directly or indirectly, undue money or other benefits to induce them to perform or omit an act in breach of the obligations inherent to their office or in breach of their loyalty obligations.

This provision concerns both gifts promised, offered or solicited, and those received or given, a gift being understood to be any type of utility or benefit not due.

In all cases, Interpump Group shall refrain from practices not permitted by law, commercial custom or codes of ethics, if known, of the companies or entities with which it has relations. By way of exception, only gifts or presents of a purely symbolic or personalised nature may be accepted and in any case of a unit amount not exceeding Euro 100.00. Similarly, the only gifts allowed in favour of third parties are those characterised by the exiguity of their value, and in any case of a unit amount not exceeding Euro 100.00 or aimed at promoting the brand image of their company or Interpump Group. It is in any case expressly forbidden to accept or make (even drawing on personal funds) gifts in cash.

In any case, all gifts offered or received - with the exception of those of modest value and, therefore, of an amount not exceeding Euro 100.00 - must be suitably documented so that the Head of Internal Audit of Interpump Group S.p.A., or the Supervisory Body of the Italian companies of the Group that have adopted an Organisation and Management Model pursuant to Legislative Decree 231/20001, can carry out the appropriate checks. The offer of money to Interpump Group's Collaborators by third parties in order to induce them to perform or omit an act in violation of their obligations constitutes an offence punishable by law.

Interpump Group's Collaborators who receive money, gifts or other benefits beyond the permitted hypotheses must notify the Head of Internal Audit of Interpump Group S.p.A., or the Supervisory Body of the Italian companies of the Group that have adopted an Organisation and Management Model pursuant to Legislative Decree 231/20001, that will assess their appropriateness and notify the sender of Interpump Group's policy on the matter.

17.16. Customer relations and product quality

Interpump Group considers customer satisfaction a factor of primary importance to its success.

Consequently, particular attention is paid to understanding customers' needs and to providing solutions that best meet their requirements. In particular, Interpump's policy is to guarantee adequate quality standards of the services/products offered on the basis of predefined levels and to this end it periodically monitors perceived quality.

Furthermore, Interpump Group's companies strive to develop and implement its products with innovative technical solutions that minimise environmental impact and energy consumption and guarantee customers maximum safety.

17.17. Relations with Suppliers

Purchasing processes are marked by the search for the maximum competitive advantage for Interpump Group, the granting of equal opportunities to each supplier, loyalty and impartiality.

In the choice of suppliers, undue pressures are not permitted or accepted, such as to favour one supplier over another and such as to undermine the credibility and trust that the marketplaces in each Group company with regard to transparency and rigour in the application of the law and company procedures.

Interpump Group evaluates and selects its suppliers through objective methods based, not only on quality, but also on innovation, costs and services offered, as well as on their social-environmental performance and respect for the values set out in the Code of Ethics, creating relationships that lead to the creation of value.

17.18. Relations with Institutions

Relations with institutions are reserved exclusively for the corporate functions delegated to that end. These relations must be characterised by the utmost transparency, clarity and correctness and such as not to lead to

biased, false, ambiguous or misleading interpretations by the institutional subjects, private and public, with whom relations are maintained in various capacities.

17.19. Environment

Interpump Group considers the environment a primary asset. Interpump Group's companies, as far as technologically possible, are committed to reducing the environmental impacts within its operating processes, with particular attention to energy saving, water consumption, reduction of emissions into the atmosphere and reduction of waste production. The Group considers the need to protect the environment, for the benefit of the community and of future generations, to be inescapable and therefore adopts the most suitable measures to preserve the environment itself, promoting and planning the development of its activities in line with this objective. To this end, Group's company undertake to minimise the environmental and landscape impact of its activities in compliance with the regulations in force, taking into consideration and enhancing the progress of scientific research and the best experiences on the subject. In particular, Interpump Group adopts a preventive approach to environmental challenges, implementing policies oriented towards the progressive reduction of the direct and indirect impacts of its activities and the promotion of greater sensitivity and commitment to environmental protection, both locally (soil, air and water quality in the territory in which it operates) and with reference to global challenges (biodiversity and climate change).

17.20. Economic relations with political parties, trade unions and associations

Interpump Group does not finance political parties, either in Italy or abroad, their representatives or candidates, and does not sponsor congresses or political parties that have a political propaganda purpose. Interpump abstains from any direct or indirect pressure on political representatives (e.g. by accepting recommendations for hiring, consulting contracts, etc.).

Interpump Group does not make contributions to organisations with which a conflict of interest may arise and, in particular, does not provide funding to workers' trade unions, nor to their representatives, either in Italy or abroad, unless in compliance with applicable regulations and in full transparency.

Interpump Group recognises workers' trade unions and undertakes to maintain relations of loyal collaboration with them.

17.21. Relations with antitrust and regulatory bodies

Interpump Group ensures full and scrupulous compliance with antitrust rules and with the provisions of the Authorities that regulate the market. Interpump does not deny or delay any information requested by the antitrust authorities and/or other regulatory bodies in their respective inspection functions and actively cooperates during the course of the investigative procedures.

17.22. Subsidies and financing

Contributions, subsidies or financing obtained from the European Union, the State or another Public Entity, even if of small value and/or amount, must be used for the purposes for which they were requested and granted.

Similarly, in the event of participation in public procedures, the recipients of this Code are required to operate in compliance with the law and correct business practice, avoiding in particular inducing Public Administrations to operate unduly in favour of Interpump Group's companies.

17.23. Mass media

Relations with the mass media are marked by respect for the right to information.

External communication of data or information must be truthful, accurate, clear, transparent, respectful of the honour and confidentiality of persons, coordinated and consistent with Interpump's policies. Information pertaining to Interpump and addressed to the mass media may only be divulged by the corporate functions delegated to do so or with their authorisation, in compliance with corporate procedures.

In any case, and in particular in relations with the mass media, propaganda or incitement and incitement to racism and/or xenophobia is forbidden, especially when committed in such a way as to give rise to a concrete

danger of dissemination and based in whole or in part on the denial of the Shoah, crimes of genocide, crimes against humanity and war crimes.

17.24. Money laundering and terrorism

Interpump Group carries out its activity in full compliance with the anti-money laundering and anti-terrorism regulations in force and with the provisions issued by the competent Italian and foreign Authorities, and to this end undertakes to refuse to carry out suspicious operations from the point of view of fairness and transparency in all the countries in which it operates.

In particular, neither the Group's companies nor their Collaborators shall, in the conduct of any business and work activity, in any way and under any circumstances, be implicated in money laundering, self-laundering or the reutilisation of money deriving from unlawful or criminal activities and/or in operations and activities aimed at favouring terrorism.

To this end, before establishing relations or stipulating contracts with suppliers and other partners, Interpump Group and its Collaborators shall verify the information available on third parties and their collaborators in order to ascertain their moral integrity, reputation, good name and the legitimacy of their activities.

Compliance with the provisions of this Section is also required of third parties.

17.25. Exporting Products

When exporting products and also with reference to any parts and/or components obtained from their disassembly, the companies of Interpump Group operate in compliance with "dual use" regulations.

Interpump Group also undertakes to guarantee that its business activities are carried out in such a way as not to violate under any circumstances the international embargo and export control laws in force in the countries in which it operates.

17.26. Intellectual Property

Interpump Group safeguards its own intellectual property rights, including patents, trademarks, signs of recognition and copyrights, adhering to the policies and procedures provided for their protection. Likewise, it respects the intellectual property of others.

Unauthorised reproduction of software, documentation or other material protected by copyright is also contrary to Interpump's policies. In particular, Interpump Group's companies respect the restrictions specified in the licence agreements relative to the production/distribution of third party products or those stipulated with its own software suppliers and prohibits the use or reproduction of software or documentation outside what is permitted by each of the aforementioned licence agreements.

17.27. Fair competition

All relations with competitors, actual or potential, are characterised by loyalty and fairness and, consequently, the Group disapproves of any behaviour that may constitute an impediment or disturbance to the exercise of a business or trade.

17.28. Organised crime

Interpump Group prohibits any conduct that may even indirectly facilitate the commission of criminal offences of an associative nature, whether of a national or transnational nature, such as, in particular, criminal association aimed at the illegal trafficking of weapons and/or narcotic or psychotropic substances. Compliance with the provisions of this Section is also required of third parties.

19. METHODS OF IMPLEMENTATION

18.1. Communication and training

This Code of Ethics is brought to the attention of internal and external stakeholders through a programme of appropriate communication and dissemination activities.

In order to ensure the correct understanding of this Code, Interpump Group S.p.A. and its subsidiaries, prepare and carry out, also based on the indications of the Head of Internal Audit of Interpump Group S.p.A., or of the Supervisory Board of the Italian companies of the Group which have adopted an Organisation and Management Model pursuant to Legislative Decree 231/2001, a training activity aimed at fostering awareness of the principles and ethical standards set out in this Code. Training initiatives are differentiated according to the role and responsibility of Collaborators.

18.2. Conflict with the code of ethics

Should even one of the provisions of this Code conflict with provisions contained in the internal regulations or company procedures of Interpump Group, the Code of Ethics shall prevail over any such provisions.

18.3. Management of whistleblowing reports

In order to promote a culture based on ethics and transparency, Interpump Group adopts a whistleblowing management policy in line with national and international best practices of reference and in compliance with current statutory and regulatory requirements.

Interpump Group, in particular, is committed to ensuring that all reports of violations of the ethical-behavioural principles provided for by the Code of Ethics are known and managed by the competent corporate bodies.

Interpump Group is inspired by the following principles in managing reports:

- protection of the reporting party (whistleblower) and the reported person from any form or act of retaliation and/or discrimination;
- protection of the confidentiality of the identity of the whistleblower;
- acceptance and assessment of anonymous whistleblowing, where based on precise and concordant factual elements;
- storage of the data relating to any reports on special electronic media and in areas with limited access, which is allowed only after specific authentication.

Without prejudice to the above, in any case, the recipients of this Code may report violations they become aware of in the performance of their activities to Persons in Charge of the Management of Whistleblowing Reports, through the channels provided for by the Procedure for the Management of Whistleblowing Reports, published on the company's website.

20. SANCTIONS

Compliance with this Code shall be considered an essential part of the contractual obligations undertaken by Collaborators and third parties. It is in addition to the obligation to fulfil the general duties of loyalty, fairness and performance of the employment contract in good faith.

In particular, any breach of the rules of this Code constitutes a breach of the obligations arising from the employment relationship, with all contractual and legal consequences, also with regard to the relevance of the same as a disciplinary offence and/or the preservation of the employment relationship. It may also entail compensation for damages incurred by any Interpump Group's company.

Similarly, as regards non-employee personnel and third parties, violation of the rules of this Code constitutes a serious breach of their contractual obligations, with all legal consequences, including termination of the contract and/or assignment. It may also entail compensation for damages incurred by any Interpump Group's company.



